

La cerimonia Taglio del nastro di fronte a una folla di persone, dagli alunni alle loro famiglie: tutti attendevano questo giorno

Giulianello ritrova la sua scuola

Il plesso è stato oggetto di un importante intervento di consolidamento finanziato per oltre un milione dal Ministero

CORI

GIUSEPPE BIANCHI

Il giorno tanto atteso per 250 alunni e per le loro famiglie.

Ieri mattina, a Giulianello, si è svolta l'inaugurazione della scuola primaria "Don Silvestro Radicchi" oggetto negli ultimi mesi di un importante intervento di ristrutturazione e consolidamento reso possibile grazie ad un finanziamento di 1.200.000 euro concesso dal Ministero dell'Interno per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Il plesso ha subito una importante manutenzione straordinaria che ha portato all'adeguamento degli impianti tecnologici, l'efficiamento energetico, il rafforzamento delle strutture su alcune porzioni dell'immobile (travi, solai, pilastri e tramezzi).

In particolare - sottolineano dal Comune - gli interventi relativi a quest'ultimo punto erano finalizzati a eliminare le criticità che la struttura presentava e procedere al miglioramento sismico dell'edificio. Ancora, il rifacimento della pavimentazione della palestra e ritinteggiatura degli esterni, l'adeguamento degli impianti elettrico e idrico e di alcuni servizi, la sostituzione degli infissi, l'impermeabilizzazione del tetto e delle pareti.

Si è così potuto restituire alla comunità una scuola a norma e aderente ai requisiti di sicurezza che negli ultimi sono profondamente mutati e divenuti più stringenti, tanto da rendere fuori norma molti immobili pubblici. Da qui si comprende anche la soddisfazione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mauro De Lillis che solo qualche giorno fa, sottolineando l'urgenza di riportare nel plesso le classi, ha firmato una ordinanza che permetteva l'apertura della struttura anche se ancora in attesa del collaudo. Bisogna sottolineare che il ples-



Alcuni momenti della cerimonia di ieri mattina a Giulianello

so e le aule sono riconosciute idonee ad accogliere le attività e gli alunni, manca però "la carta". L'avvio dell'anno scolastico ha quindi spinto il sindaco a prendersi la responsabilità di aprire la scuola, consapevole che il collaudo arriverà nei prossimi giorni.

La cerimonia era attesa per giovedì scorso, ma il maltempo ha fatto slittare tutto a ieri.

Resta il nodo del collaudo mancante, l'ordinanza urgente del sindaco lo "supera"



È stato proprio il sindaco di Cori Mauro De Lillis a scoprire la targa all'ingresso dell'edificio alla presenza del consigliere regionale Salvatore La Penna, del consigliere provinciale Ennio Afilani, esponenti dell'amministrazione comunale corese, del vice sindaco di Rocca Massima Angelo Tomei, oltre alla dirigente scolastica Michela Pirrò, agli alunni e ai loro genitori e a

tutto il personale scolastico.

Un vero e proprio giorno di festa per Giulianello, ma non solo. La cerimonia, apertasi con l'Inno d'Italia, è stata cadenzata da interventi e canti dei bambini e dai canti tradizionali intonati dal gruppo delle "Donne di Giulianello", vere rappresentanti dell'identità del territorio.

«Oggi - ha detto il primo cittadino - vedete un plesso completamente nuovo grazie ad un lavoro di squadra che parte da lontano. Da quando ci siamo messi alla ricerca di fondi, perché la struttura aveva necessità di un intervento importante, poi nel 2018 siamo riusciti ad avere il finanziamento. Ci sono in seguito state varianti in corso d'opera perché la messa in sicurezza richiedeva maggiori interventi di quanto preventivato ed oggi siamo felici di restituire alla comunità questa scuola, ristrutturata in modo totale. Sono momenti come questo che ripagano di anni di lavoro e sacrifici».

«Sono felice di poter vivere questa giornata - ha aggiunto la preside Pirrò - soprattutto dopo gli ultimi due anni resi così difficili dal Covid». ●

